

L25 - Frangioni 1994, pp. 64-65, n. 72 - busta n. 531/25, 302288

Bassano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 10.08.1384 (Pisa 25.08.1384)

Al nuome di Dio amen. Fata a d 10 d'aghosto 1384.

A d 29 di luglo vi mandamo nostra lettera con lettera di Francescho di Bonacorsso e per quella vi dicemo quanto fu di bixogno. E da poy no avemo vostra lettera s che per questa pocho c' dire.

Chome per l'altra vi dicemo, de le 6 peze di panni di lana co peze 4 di Mellano e peze 2 di Como fatte modo di spacarle a meglo che voy potette. E de l'altre peze 16 brescani che ditte ne trovatte se none f 22 peza a detto pregio no vogliamo che se diano per che a noy venghono di chapitalle f 29 peza s che no vogliamo gitare via le chosse. Tenetelle in buono luocho a c che la polvere no li ghuasta tanto che a Dio piacer.

De le 20 sacha di lane vi restoe a vendere choste de la barata di fustani di che ne vendeste subito 8 balle e le 12 balle diceste di spacare di prexente may no ne diceste conto, dovrestene omay avere ritrati i danari. Ditene per prima lettera quello n' sequito.

Venghono a noy i panni di Bresca da f 29 e pi di f 300 si perdar di quelle malledete lane e anchora no ne siamo fuori,

Di bordi che avete fatene fine se vi piace e parmi mi conver venire a Pissa per sbratare pi chosse no sar ghuari.

Damiano mio fratello vene ieri da la Mangna e per altro primo fante vi iscriver quanto far bixogno per suoy fari. Parmi sarebe contento che anchora per due messi prendeste a lo schontro que' danari che di contanti restasse a dare.

A Francescho di Marco iscrivere per altra lettera quanto fa di bixogno.

Tieri partir di qui in questi 8 d per andare a Vingnione e per lui sarete di tuto avissati.

Altro non c' dire per ora. Idio vi ghuardi.

Bascano da Pescina di Melano.

Domino Francescho di Marcho e chompagni,
in Pissa.